



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto interministeriale 30 marzo 1999, modificato con i decreti interdirigenziali 2 maggio 2002 e 5 luglio 2010, concernente, fra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove di esame per la nomina a Ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina Militare e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei, modificato dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni di Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 83, concernente il codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare e successive modifiche e integrazioni, riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione Generale della Sanità Militare che delinea il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);
- VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n.229 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro

IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'art. 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa,

dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;

VISTA la legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;

VISTA la direttiva applicativa del decreto dirigenziale 9 agosto 2010 impartita dalla Direzione Generale della Sanità Militare in data 10 agosto 2010, concernente modifiche alle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che determinano l'inidoneità al servizio militare, nonché il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

CONSIDERATO che non si ritiene opportuno procedere allo scorrimento delle graduatorie di precedenti analoghi concorsi in quanto, in relazione alle peculiari esigenze operative e organizzative dell'Amministrazione della Difesa, il reclutamento del personale militare esige l'attualità dell'accertamento dei requisiti di efficienza e di idoneità psicofisica e attitudinale;

CONSIDERATO che, pur nelle more dell'emanazione dei decreti applicativi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, precedentemente citato, appare necessario improntare l'attività della Direzione Generale per il Personale Militare ai principi di carattere generale dettati dal citato codice dell'amministrazione digitale;

RAVVISATA la necessità di indire per il 2013, al fine di soddisfare specifiche esigenze della Marina Militare, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di 4 (quattro) Guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2012, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 4 (quattro) Guardiamarina in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo con la seguente ripartizione di posti:
 - a) 1 (uno) per laureati in biologia o in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche;
 - a) 1 (uno) per laureati in odontoiatria;
 - b) 2 (due) per laureati in psicologia.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare,

sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito www.persomil.difesa.it che, avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per gli interessati.

In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
4. La predetta Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nei siti internet www.difesa.it/concorsi, www.marina.difesa.it, definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti di entrambi i sessi, che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo art. 3, comma 1:
 - a) sono cittadini italiani;
 - b) non hanno superato il giorno di compimento del 32° anno di età. Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;
 - c) godono dei diritti civili e politici;
 - c) sono in possesso di una delle seguenti lauree magistrali, del diploma di abilitazione all'esercizio della professione e dove richiesto del diploma di specializzazione:
 - per il posto di cui al precedente art.1, comma 1, lettera a): laurea magistrale in biologia (L.M. 6) o in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (L.M. 9), diploma di abilitazione all'esercizio della professione di biologo e diploma di specializzazione (DS) in patologia clinica o in microbiologia o in biochimica;
 - per il posto di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b): laurea magistrale in odontoiatria (L.M. 46) e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra;
 - per i posti di cui al precedente art. 1, comma 1 lettera c): laurea magistrale in psicologia (LM. 51) e diploma di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea (DL) o le lauree specialistiche (LS) conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, equiparati ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 alle predette lauree magistrali, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. Saranno inoltre ritenuti validi i titoli accademici italiani che, per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, sono dichiarati equipollenti a quelli richiesti. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza. La partecipazione al concorso dei concorrenti che hanno conseguito all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'equiparazione del titolo stesso a uno dei titoli precedentemente elencati. All'uopo gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'attestazione di equiparazione al titolo di studio previsto in Italia;

- d) non sono stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni

- a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
- f) non sono stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi dell'art. 636, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a meno che decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, secondo le norme previste per il servizio di leva, abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (solo se concorrenti di sesso maschile);
- g) non sono stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non sono in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi. Ogni variazione della posizione giudiziaria che intervenga fino al conseguimento della nomina ad ufficiale in servizio permanente deve essere segnalata con immediatezza con le modalità indicate nel successivo art. 5, comma 3;
- h) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione;
- i) hanno tenuto condotta incensurabile;
- l) non hanno tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato.
2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati:
- a) al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina Militare, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi artt. 10, 11 e 12. Il riconoscimento del possesso di tale idoneità dovrà comunque avvenire entro la data di approvazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 14;
- b) all'accertamento, anche successivo alla nomina, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertare d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.
3. I requisiti di partecipazione al concorso di cui al precedente comma 1, ad eccezione di quello di cui alla lettera b), dovranno essere mantenuti sino al conferimento della nomina a Guardiamarina in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Nell'ambito del processo di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di ridurre i costi e i tempi delle procedure concorsuali, la procedura di concorso di cui all'art. 1 del presente bando sarà gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale dei concorsi), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse, link concorsi on-line Difesa, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.
2. Attraverso tale portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità indicate nel successivo art. 5, le ulteriori comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL) o da Ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso.
3. Per poter accedere al portale i concorrenti dovranno essere in possesso di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo sul portale medesimo.

4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento con una delle seguenti modalità:
 - a) fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata ovvero utilizzata dal concorrente) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b) mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell'art. 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - c) mediante smart card e credenziali della propria firma digitale.
 Le informazioni necessarie a guidare i concorrenti nella procedura di accreditamento verranno fornite con messaggi a video nel corso della stessa.
5. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi. Con tali credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse senza dover di volta in volta ripetere la procedura di accreditamento. In caso di smarrimento di tali credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse attivabile dalla pagina iniziale del portale dei concorsi.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, il cui modello è pubblicato nel citato portale dei concorsi, dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.
2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo sul portale dei concorsi, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda di partecipazione.
3. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare, esclusivamente on-line nel proprio profilo, una bozza della stessa che potrà essere completata e inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Non sarà possibile effettuare lo scaricamento (download) della domanda di partecipazione parzialmente compilata.
I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagini (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb per ogni allegato) dei documenti/ autocertificazioni che intendono allegare/da allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9. Sarà cura del candidato assegnare a tali files il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: master.pdf, equipollenza.pdf, corso_perfezionamento.pdf, ecc.).
4. Terminata la compilazione della domanda, i concorrenti potranno inviarla al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo. Circa l'andamento a buon fine o meno della presentazione della stessa, i concorrenti riceveranno una comunicazione a video e, successivamente, una comunicazione con messaggio di posta elettronica della sua corretta acquisizione e protocollazione. Tale messaggio, valido come ricevuta di presentazione della domanda, dovrà essere conservato dai concorrenti che dovranno essere in grado di esibirlo, all'occorrenza, all'atto della presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'invio della domanda, i concorrenti potranno anche scaricare una copia della stessa, completa degli estremi di acquisizione a protocollo.

Con l'invio della domanda tramite il portale si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché quelli relativi al possesso di titoli di merito e/o preferenziali, si intenderanno acquisiti. Integrazioni o modifiche di quanto dichiarato nelle stesse potranno essere inviate dai concorrenti con le modalità indicate nel successivo art. 5.

5. Domande di partecipazione inoltrate in via telematica conforme a quanto previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, saranno valutate da PERSONMIL ai fini della loro ammissibilità. Domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli sopraindicati e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
6. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on line, che venga a verificarsi in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle domande, il predetto termine verrà automaticamente prorogato di un tempo pari a quello necessario per il ripristino del sistema stesso. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.personmil.difesa.it e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
In tal caso, resta comunque invariata, all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 del presente bando.
7. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale per la presentazione delle domande on-line del portale dei concorsi sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, PERSONMIL provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.personmil.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
8. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso.
9. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel precedente comma 4, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione sarà suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento delle selezioni fisio-psico-attitudinali, delle prove di efficienza fisica, delle prove orali, ecc.), e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative al medesimo. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.
Per ragioni di carattere organizzativo, le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o

telegramma.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi, saranno anche pubblicate nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it.
3. I candidati potranno inviare dichiarazioni integrative o modificative delle situazioni dichiarate nella domanda di partecipazione, nonché eventuali ulteriori comunicazioni, mediante messaggi di posta elettronica (PE) o posta elettronica certificata (PEC) rispettivamente agli indirizzi: persomil@persomil.difesa.it e persomil@postacert.difesa.it indicando il concorso al quale partecipano. A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa eventuali possibili disguidi derivanti da inesatte indicazioni dei recapiti da errate, mancate o tardive comunicazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fissa e mobile da parte dei candidati

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) due prove scritte (una di cultura generale e militare e una di cultura tecnico-scientifica);
 - b) valutazione dei titoli di merito;
 - c) prova orale;
 - d) prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - e) accertamenti psico-fisici;
 - f) accertamenti attitudinali;
 - g) prova di efficienza fisica.
 Ai suddetti accertamenti e prove i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da una Amministrazione dello Stato.
2. All'atto dell'approvazione, con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 14, comma 2, della graduatoria di merito del concorso (presumibilmente entro la fine di agosto 2013), tutti i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile per i quali la positività del test di gravidanza abbia comportato, ai sensi dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, un temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità psico-fisica- dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.
3. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per le prove scritte, la valutazione dei titoli, le prove orali e per la formazione della graduatoria di merito;
 - b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) la commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - d) la commissione per le prove di efficienza fisica.
2. La commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Contrammiraglio in servizio, presidente;

- b) due Ufficiali del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Fregata in servizio, membri;
 - c) un docente o esperto, membro aggiunto per ognuno dei profili professionali di cui all'art. 1;
 - d) un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - e) un Primo Maresciallo della Marina Militare ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo non inferiore a "Funzionario di Amministrazione", segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
- a) un Ufficiale del Corpo Sanitario Militare Marittimo di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due Ufficiali superiori del Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
 - c) un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali medici specialisti della Marina Militare o di medici specialisti esterni.
4. La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:
- a) un Ufficiale in servizio di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due Ufficiali della Marina Militare specialisti in selezione attitudinale militare, membri;
 - c) un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, segretario senza diritto di voto.
- Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale della Marina Militare.
5. La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:
- a) un Ufficiale superiore della Marina Militare in servizio, presidente;
 - b) un Ufficiale in servizio della Marina Militare, membro;
 - c) un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo dei Marescialli, membro e segretario.
- Detta commissione si potrà avvalere del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Marina Militare, ovvero di esperti di settore esterni alla Forza Armata.

Art. 8

Prove scritte

1. I partecipanti al concorso di cui al precedente art. 1 dovranno sostenere:
- a) una prova scritta di cultura generale e militare;
 - b) una prova scritta di cultura tecnico-scientifica,
- entrambe della durata massima di sei ore.

I relativi programmi d'esame sono riportati nell'allegato A al presente bando.

Dette prove scritte avranno luogo presso l'Accademia Navale di Livorno - viale Italia n. 72, nei giorni 7 e 8 maggio 2013.

Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento delle prove scritte saranno rese note a partire dal 22 aprile 2013, mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà, inoltre, consultabile nei siti www.marina.difesa.it e www.persomil.difesa.it.

I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi presso la suddetta sede, entro le 0730 dei giorni suindicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e potendo esibire, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione e protocollazione della domanda ovvero

copia della stessa con gli estremi di protocollazione, rilasciati al concorrente medesimo con le modalità di cui all'art. 4, comma 4 del presente decreto.

Essi dovranno portare una penna a sfera a inchiostro indelebile blu o nero. L'occorrente per l'espletamento della prova sarà loro fornito sul posto.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli artt. 11, 12, 13, 14 e 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. Saranno giudicati idonei i concorrenti che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30.

L'esito delle prove scritte, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione degli ammessi alle prove di cui al successivo art. 10, del presente decreto saranno resi noti a partire dal 20 giugno 2013, con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà, inoltre, consultabile nei siti www.marina.difesa.it e www.persomil.difesa.it. Sarà anche possibile chiedere informazioni al riguardo allo Stato Maggiore della Marina, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazzale Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 0636804442/3084 (mail: mariugp.urp@marina.difesa.it) o Ministero della Difesa -Direzione Generale per il Personale Militare- Sezione Relazioni con il Pubblico numero 06517051012 (mail:urp@persomil.difesa.it).

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a) procederà a valutare i titoli dei soli concorrenti che si siano presentati ad entrambe le prove scritte, semprechè detti titoli, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4, ovvero risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli posseduti dai concorrenti e non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ovvero quelli per i quali nella medesima domanda -o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata- non siano state fornite le necessarie informazioni, non costituiranno oggetto di valutazione. La valutazione dei titoli avverrà prima della correzione delle prove scritte e il relativo esito sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.
2. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 3 del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse ritenuta insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel comma 3 dell'art. 4 del presente decreto.
Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta da concorrenti, qualora la stessa sia reperibile sui siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL - Uniform Resource Locator) necessari per raggiungere nella rete la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni edite a stampa, i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno produrne copia all'atto della presentazione alla prova scritta di cultura generale.
3. La commissione esaminatrice provvederà ad attribuire a ciascun concorrente fino a un massimo di 10/30, secondo quanto di seguito riportato:
 - a) attività professionale svolta presso Enti Pubblici o assimilati: massimo punti 4/30;

- b) titoli accademici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: massimo punti 4/30;
- c) attività svolta senza demerito nell'ambito delle Forze Armate, Forze di Polizia o Corpi Armati dello Stato o in altre strutture pubbliche e/o private: massimo punti 2/30.

Art. 10

Prova orale

I concorrenti risultati idonei alle prove scritte saranno ammessi a sostenere la prova orale sugli argomenti previsti dal programma riportato nell'allegato A al presente decreto. Tale prova avrà luogo presso l'Accademia Navale di Livorno - Viale Italia n. 72, presumibilmente nel mese di luglio 2013. I candidati ammessi alla prova orale, riceveranno, prima dello svolgimento della stessa, comunicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1 del presente bando contenente il punteggio conseguito nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

1. I concorrenti che non si presentano nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.
2. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 14.
3. I concorrenti idonei alla prova orale, semprechè lo abbiano chiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno una prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due lingue scelte fra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca), della durata massima di quindici minuti per ognuna delle lingue scelte, che sarà svolta con le seguenti modalità:
 - a) breve colloquio di carattere generale;
 - b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
 - c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.
4. Ai concorrenti che sosterranno detta prova sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in relazione al voto conseguito in ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:
 - a) fino a 20/30 = 0 punti;
 - b) 21/30 = 0,05 punti;
 - c) 22/30 = 0,10 punti;
 - d) 23/30 = 0,15 punti;
 - e) 24/30 = 0,20 punti;
 - f) 25/30 = 0,25 punti;
 - g) 26/30 = 0,30 punti;
 - h) 27/30 = 0,35 punti;
 - i) 28/30 = 0,40 punti;
 - l) 29/30 = 0,45 punti;
 - m) 30/30 = 0,50 punti.

Art. 11

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che supereranno le prove orali saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona presumibilmente la prima settimana del mese di settembre 2013 (durata presunta 3-4 giorni). La convocazione nei confronti dei concorrenti idonei sarà effettuata con le modalità previste dal precedente art. 5, comma 1. Essi dovranno presentarsi alle 0700 del giorno indicato nella predetta convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una Amministrazione dello Stato. Coloro che non si presenteranno saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso.

2. I concorrenti convocati per gli accertamenti previsti dal presente articolo, all'atto della presentazione, dovranno presentare, pena l'esclusione dal concorso:

- a) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica di tipo B in corso di validità (non antecedente a un anno all'atto di presentazione) rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico-Sportiva Italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport;
- b) se ne siano già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto effettuato in data non anteriore ai sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti psico-fisici (solo se esiste dubbio diagnostico da parte della commissione medica l'esame radiografico verrà effettuato presso il Centro di Selezione);
- c) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti;
- d) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione;
- e) referto originale degli esami sottoelencati, effettuati in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso dovrà altresì essere prodotto certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale):
 - analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - markers virali: anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV.

Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia autenticata del referto relativo agli esami effettuati, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

Tutta la documentazione sanitaria di cui al presente comma dovrà essere presentata in originale o copia conforme.

3. In aggiunta ai sopracitati certificati, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare:

- a) ecografia pelvica con relativo referto in originale, eseguita, in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria accreditata col Servizio Sanitario Nazionale). Sarà altresì ritenuta valida, in alternativa, copia autenticata del referto relativo all'esame effettuato, nei medesimi limiti temporali di cui sopra, in occasione di un precedente concorso presso una struttura sanitaria militare.

La mancata presentazione del suddetto certificato comporterà l'esclusione dei concorrenti di sesso femminile agli accertamenti psico-fisici;

- b) referto di test di gravidanza -mediante analisi su sangue o urine - eseguito, in data non anteriore a cinque giorni lavorativi precedenti la visita, presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria accreditata col Servizio Sanitario Nazionale).

I concorrenti di sesso femminile che non esibiranno tale referto saranno sottoposti, al solo fine della effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e degli esami previsti al successivo comma 4, al test di gravidanza che escluda la sussistenza di detto stato. L'accertato stato di gravidanza impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove e determinerà l'effetto indicato al successivo comma 4, lettera b).

4. La suddetta commissione, di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b):
- a) acquisirà i documenti indicati nei precedenti commi 2 e 3 del presente articolo, necessari all'effettuazione degli accertamenti psico-fisici e attitudinali, verificandone la validità;
 - b) in caso di accertato stato di gravidanza la commissione preposta ai suddetti accertamenti psico-fisici non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui alla successiva lettera d) e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti dei candidati il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, la Direzione Generale per il Personale Militare procederà alla convocazione al predetto accertamento in data compatibile con la definizione della graduatoria di cui al successivo art. 14. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) ne darà notizia alla citata Direzione Generale che, con provvedimento motivato, escluderà il candidato dal concorso per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
 - c) disporrà quindi per tutti i concorrenti, tranne quelli per cui ricorre il caso di cui alla precedente lettera b), i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - 1) visita cardiologica con ECG;
 - 2) visita oculistica;
 - 3) visita odontoiatrica;
 - 4) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - 5) visita psichiatrica;
 - 6) visita ortopedica;
 - 7) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cannabinoidi, barbiturici, oppiacei e cocaina. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
 - 8) analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - 9) visita per il controllo dell'abuso sistematico di alcool;
 - 10) visita medica generale. In tale sede la commissione giudicherà inidoneo il candidato che presenti tatuaggi se, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme (quindi visibili con l'uniforme estiva, le cui caratteristiche sono visualizzabili sul sito www.marina.difesa.it/storiacultura/uniformi) o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
 - 11) ogni ulteriore indagine clinico specialistica, laboratoristica e/o strumentale (compreso l'esame radiografico), ritenuta utile per consentire adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o

pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere, dopo essere stato edotto dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato conforme al modello riportato nell'allegato C.

5. Sulla scorta del vigente "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare" di cui all'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e delle vigenti direttive applicative emanate dalla Direzione Generale della Sanità Militare, la suddetta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) dovrà accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:
 - a) dati somatici: statura non inferiore a m. 1,65 e non superiore a m. 1,95 se di sesso maschile e non inferiore a m. 1,61 e non superiore a m. 1,95 se di sesso femminile;
 - b) apparato visivo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico e ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale.
L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento;
 - c) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati secondo quanto previsto dalle predette direttive tecniche della Direzione Generale della Sanità Militare.
6. La commissione, al termine degli accertamenti psico-fisici, provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somatofunzionali nonché degli specifici requisiti fisici suindicati. Saranno giudicati:
 - a) idonei i concorrenti in possesso dei requisiti sopraccitati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; per l'apparato visivo VS e per l'apparato uditivo AU valgono gli specifici requisiti precedentemente indicati;
 - b) inidonei i concorrenti risultati affetti da:
 - 1) imperfezioni e infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;
 - 2) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a 3, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ai sensi dell'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della direttiva tecnica del 5 dicembre 2005 del Direttore Generale della Sanità Militare, fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto;
 - 3) abuso sistematico di alcool, uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - 4) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
 - 5) tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi; la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali; gli strabismi manifesti anche alternanti; gli esiti di cheratotomia radiale; gli esiti di laserterapia correttiva in presenza di alterazioni della corioretina o di evidenti lesioni corneali;

- 6) disturbi dell'eloquio tali da renderlo non chiaramente e prontamente intellegibile;
- 7) tutte quelle malformazioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare.

La commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito della visita medica sottoponendogli, per presa visione, il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- a) “idoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare”, con indicazione del profilo sanitario;
- b) “inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare”, con indicazione della causa di inidoneità.

I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari sono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avranno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei e esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

- 7. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

- 1. Al termine degli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente art. 11, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c), agli accertamenti attitudinali, consistenti nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari, prove di performance, intervista attitudinale individuale) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per un positivo inserimento nella Forza Armata e nello specifico ruolo. Tale valutazione -svolta con le modalità che sono indicate nelle apposite “Norme per gli accertamenti attitudinali” e con riferimento alla direttiva tecnica “Profili attitudinali del personale della Marina Militare”, entrambe emanate dall’Ispettorato delle Scuole della Marina Militare e vigenti all’atto dell’effettuazione degli accertamenti- si articola nelle seguenti aree d'indagine, a loro volta suddivise negli specifici indicatori attitudinali:
 - a) area “stile di pensiero”: analisi, predisposizione al cambiamento, struttura;
 - b) area “emozioni e relazioni”: autonomia e adattabilità, controllo e imperturbabilità, autostima, socializzazione, lavoro di gruppo, rapporto con l’ autorità;
 - c) area “produttività e competenze gestionali”: livelli di energia e produttività, costanza nel rendimento, capacità di gestire ostacoli e insuccessi, approccio gestionale al lavoro, capacità di guida e uso della delega, spinta al miglioramento;
 - e) area “motivazionale”: bisogni e aspettative connesse all’assunzione di ruolo, ambizione, autoefficacia;
- 2. A ciascuno dei sopra descritti indicatori attitudinali verrà attribuito un punteggio di livello, la cui assegnazione terrà conto della seguente scala di valori:
 - a) punteggio 1: livello molto scarso dell’indice in esame;
 - b) punteggio 2: livello scarso dell’indice in esame;
 - c) punteggio 3: livello medio dell’indice in esame;
 - d) punteggio 4: livello discreto dell’indice in esame;
 - e) punteggio 5: livello buono/ottimo dell’indice in esame.

La commissione assegnerà il punteggio di livello finale sulla scorta dei punteggi attribuiti nella sintesi psicologica dei test e dei punteggi assegnati in sede di intervista attitudinale individuale e sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi (non quindi una mera media aritmetica).

3. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o inidoneità. Il giudizio di “inidoneità” verrà espresso nel caso in cui il concorrente riporti un punteggio di livello attitudinale globale inferiore o uguale a 38/90, oppure, pur non sussistendo tale condizione, laddove il solo punteggio dell’area stile di pensiero sia insufficiente (ossia inferiore o uguale a 7/90).
4. La commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l’esito degli accertamenti attitudinali, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) “idoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare”;
 - b) “inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale della Marina Militare” con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato negli accertamenti attitudinali è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio incrementale utile ai fini della formazione della graduatoria di merito. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

Art. 13

Prova di efficienza fisica

1. Al termine degli accertamenti attitudinali, di cui al precedente art. 12, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e/o presso idonee strutture sportive nella sede di Ancona.
Detta commissione si potrà avvalere, per l'esecuzione delle singole prove, del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Forza Armata ovvero di esperti di settore esterni alla Forza Armata.
2. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpette ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).
3. Le prove consisteranno:
 - a) nell'esecuzione obbligatoria dei seguenti esercizi:
 - nuoto 25 metri (qualunque stile);
 - piegamenti sulle braccia;
 - b) nell'esecuzione a scelta di uno dei seguenti esercizi:
 - addominali;
 - corsa piana 1000 metri.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate le modalità di svolgimento degli esercizi (obbligatori e a scelta) e le disposizioni sui comportamenti da tenersi in caso di precedente infortunio o infortunio verificatosi durante l’effettuazione degli esercizi.
4. Per conseguire l'idoneità alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo nelle prove obbligatorie e in una di quelle a scelta. In caso contrario sarà emesso giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto ai concorrenti interessati a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), è definitivo e inappellabile. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.
5. Al termine delle prove di efficienza fisica previste per ciascuna giornata, la commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) redigerà il relativo verbale.
6. I verbali degli accertamenti psico-fisici, degli accertamenti attitudinali e delle prove di efficienza fisica dovranno essere inviati, dalle rispettive commissioni, a mezzo corriere, per il tramite del

Centro di Selezione della Marina Militare, al Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, I Reparto, 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali, 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 14

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito degli idonei, tenuto conto della ripartizione dei posti a concorso di cui all'art. 1 del presente decreto, sarà formata dalla commissione esaminatrice, secondo l'ordine del punteggio conseguito da ciascun concorrente ottenendo sommando:
 - a) la media dei punti riportati nelle prove scritte;
 - b) il punteggio riportato nella prova orale;
 - c) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
 - d) l'eventuale punteggio assegnato per ciascuna prova orale facoltativa di lingua straniera.
2. Nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione o in dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. A parità o in assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 76 della legge n. 127/1997, come aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
3. I posti eventualmente non ricoperti in uno dei profili professionali per insufficienza di candidati idonei potranno essere devoluti ai concorrenti idonei negli altri profili professionali a concorso, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
4. Saranno dichiarati vincitori -sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 2- i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nella graduatoria di merito.
5. La graduatoria approvata con decreto dirigenziale sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, esso sarà pubblicato nel Foglio d'Ordini della Marina e, a puro titolo informativo, nel sito «www.persomil.difesa.it».

Art. 15

Nomina

2. I vincitori del concorso, acquisito l'atto autorizzativo eventualmente prescritto, saranno nominati Guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo, con anzianità assoluta nel grado stabilita nel decreto di nomina che sarà immediatamente esecutivo.
3. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando.
4. I vincitori - semprechè non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 1, comma 2 - saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.
5. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata e con le modalità stabilite dall'Ispettorato delle Scuole della Marina Militare.
All'atto della presentazione al corso gli Ufficiali dovranno:
 - produrre il certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate e il referto analitico attestante l'esito del dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi, rilasciato -entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso- da strutture sanitarie pubbliche;

- contrarre arruolamento volontario nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi con una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso che avrà pieno effetto, tuttavia, solo all'atto

del superamento del corso applicativo medesimo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina.

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Nel caso in cui alcuni dei posti a concorso risulteranno scoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 14.

5. Il concorrente di sesso femminile nominato Guardiamarina in servizio permanente del Corpo Sanitario Militare Marittimo che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1494 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non possa frequentare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.

Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso. Allo stesso modo, al superamento del corso applicativo frequentato, sarà rideterminata l'anzianità relativa degli Ufficiali di cui al precedente comma 5, ferma restando l'anzianità assoluta di nomina.

6. I frequentatori che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo:
 - a) se provenienti dal personale in servizio, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;
 - a) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo.
7. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

Art. 17

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non sono ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Guardiamarina in servizio permanente, se il difetto dei requisiti verrà accertato dopo la nomina.

Art. 18

Spese di viaggio - Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti al precedente art. 6 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare la varie fasi concorsuali) nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento sono a carico dei concorrenti, anche se militari in servizio.
2. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove previste dal precedente art. 6 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove e per il rientro in sede. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, I Reparto, 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale Militare, titolare del trattamento, che nomina responsabile del trattamento dei dati, ognuno per la parte di propria competenza:
 - a) i presidenti delle commissioni di cui al precedente art. 7;
 - b) il Direttore della 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, *7 marzo 2013*



Gen. C.A. Francesco TARRICONE

Tarricone

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 4 (QUATTRO) GUARDIAMARINA IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO SPECIALE DEL CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE E MILITARE (art. 8 del bando)

La prova scritta di cultura generale e militare, della durata massima di sei ore, consisterà nello svolgimento di un elaborato su argomenti di carattere generale e/o attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi previsti per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, nonché su argomenti tratti dalle seguenti materie:

a) nozioni sul personale, sull'ordinamento e sui regolamenti della Marina Militare:

1) personale dirigente e direttivo (Ufficiali):

- i ruoli;
- i Corpi e le loro funzioni;
- il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento;
- la formazione;
- la ferma e la rafferma;

2) personale non direttivo del Corpo Equipaggi Militari Marittimi (Sottufficiali, Graduati e Militari di Truppa):

- i ruoli;
- le categorie e le loro funzioni;
- il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento;
- la formazione;
- la ferma e la rafferma;

3) nozioni di ordinamento:

- organizzazione centrale del Ministero della Difesa;
- organizzazione centrale della Marina Militare;
- organizzazione periferica territoriale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- organizzazione centrale e periferica delle forze aeronavali della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto;

4) nozioni di regolamenti:

- la disciplina militare (titolo VIII del libro quarto del d.lgs. n. 66/2010 e capo I e II del titolo VIII del libro quarto del D.P.R. n. 90/2010);
- la rappresentanza militare (capo III del titolo IX del libro quarto del d.lgs. n. 66/2010 e titolo IX del libro quarto del D.P.R. n. 90/2010);

5) il naviglio militare:

- classificazione;
- posizione amministrativa;

6) il regolamento per il servizio a bordo e sua evoluzione:

- organizzazione per servizi e per funzioni e loro finalità;
- suddivisione del personale di bordo in reparti e componenti;
- i ruoli individuali di bordo;
- organizzazione delle guardie in navigazione;
- gli stati ed i ruoli di approntamento;

7) la documentazione caratteristica del personale militare;

b) storia:

1) la 1^a guerra mondiale:

- cause, lineamenti generali del conflitto, con particolare riferimento alla guerra navale, alle azioni ed agli avvenimenti in cui è stata coinvolta la Regia Marina;
- inizio del conflitto e azioni di superficie sugli oceani;
- operazioni nel Mare del Nord;
- guerra nel Mediterraneo - azioni nell'Adriatico (con particolare riferimento alle operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi);
- la battaglia dello Jutland;
- la guerra sottomarina;
- ultime azioni nel Mare del Nord;

2) tra le due guerre mondiali:

- le conferenze per il disarmo navale;
- il nazismo;
- il fascismo;
- la crisi economica mondiale del 1929;
- la guerra civile spagnola;
- la politica coloniale italiana;

3) la 2^a guerra mondiale:

- cause, lineamenti generali del conflitto, con particolare riferimento alla guerra navale, alle azioni ed agli avvenimenti in cui è stata coinvolta la Regia Marina;
- l'entrata in guerra dell'Italia e la situazione geo-strategica nel Mediterraneo. Lo stato di approntamento della Regia Marina all'inizio del conflitto;
- la guerra corsara sugli oceani e la missione della corazzata Bismarck;
- le battaglie di Punta Stilo e Capo Spada;
- l'attacco a Taranto e la fine della "guerra parallela". Lo scontro di Capo Teulada e il bombardamento navale di Genova;
- la battaglia di Gaudo e Matapan;
- la guerra dei convogli. La prima e la seconda battaglia della Sirte. L'occupazione di Creta;
- la battaglia dell'Atlantico e Betasom;
- i mezzi d'assalto e le loro imprese;
- le battaglie di mezzo giugno e mezzo agosto. Lo sbarco alleato in Africa Settentrionale e la reazione dell'Asse;
- l'attacco alleato all'Italia. L'armistizio. La sorte della Regia Marina e la sua partecipazione alla guerra di liberazione;
- cenni sulla guerra del Pacifico. Conclusione della seconda guerra mondiale;

c) geografia:

- 1) Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, risorse naturali ed economiche con particolare riferimento a quelle marittime; il Mediterraneo: le isole maggiori, le vie di comunicazione, i passaggi obbligati, i porti principali;
- 2) Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica; i principali porti e nodi di interscambio marittimo/fluviale, le principali vie di comunicazione marittime nel mondo.

2. PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE (art. 8 del bando)

La prova scritta di cultura tecnico-professionale, della durata massima di sei ore, consisterà nello svolgimento di un elaborato diretto alla valutazione delle competenze professionali del concorrente nella specifica disciplina con particolare riferimento ad argomenti tratti dalle seguenti materie:

a) per i concorrenti in possesso di laurea in biologia o in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche:

1) biologia generale:

- proprietà dei viventi;
- costituzione chimica e fisica della materia vivente;
- la classificazione dei viventi;
- la cellula: origine, struttura, sviluppo;
- le attività cellulari;
- il nucleo cellulare: forma, dimensioni, numero, funzioni;
- la duplicazione del materiale nucleare;
- le molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, porfirine, acidi nucleici;
- tessuti animali: classificazione ed origine dei tessuti, tessuto epiteliale, tessuto connettivo, sangue e linfa, tessuto muscolare, tessuto nervoso;
- lo sviluppo degli organismi;
- la riproduzione dei viventi;
- lo sviluppo embrionale dei vertebrati;
- l'ereditarietà;
- le basi fisiche dell'ereditarietà, le mappe cromosomiche, la genetica molecolare, la sintesi delle proteine, la genetica di popolazione, i processi evolutivi, la speciazione;
- gli organismi e l'ambiente;
- rapporti tra gli organismi e l'ambiente: simbiosi, coinquilismo, parassitismo, cicli evolutivi dei parassiti;

2) microbiologia:

- posizione sistematica;
- suddivisione: protozoi, funghi, batteri, rickettsie, virus;
- citologia dei batteri;
- genetica microbica;
- metabolismo microbico;
- coltivazione dei microrganismi;
- crescita e morte dei microrganismi;
- rapporti tra ospite e parassita;
- principi di immunologia;
- cenni di tecnica batteriologica;
- sterilizzazione e disinfezione;
- chemioterapici ed antibiotici;
- corinebatteri;
- pneumococchi;
- streptococchi;
- stafilococchi;
- neisserie;
- enterobatteri;
- gruppo emophilus-bordetella;
- versinie, francisella, pasteurella;

- brucelle;
 - batteri sporigeni aerobi;
 - batteri sporigeni anaerobi;
 - microbatteri-actinomiceti;
 - spirochete;
 - virus, rickettsie, miceti patogeni, protozoi (cenni);
- b) per i concorrenti in possesso di laurea in odontoiatria:
- 1) endodonzia:
 - terapia d'urgenza in caso di pulpite acuta;
 - obiettivi e tecniche di sagomatura e detersione dei canali radicolari: tecnica crown-down con strumenti al nichel-titanio;
 - ricostruzione dei denti trattati endodonticamente;
 - obiettivi e tecniche dell'otturazione dei sistemi dei canali radicolari;
 - 2) parodontologia:
 - la terapia parodontale rigenerativa;
 - nuovi orizzonti sulla rigenerazione guidata dei tessuti;
 - etiopatogenesi della malattia parodontale;
 - terapia di mantenimento dei pazienti parodontopatici;
 - cenni sul rapporto esistente tra patologie sistemiche e parodonto;
 - 3) conservativa: gli insuccessi della conservativa classica ed i nuovi orizzonti della conservativa moderna;
 - 4) gnatologia:
 - relazione tra disordini cranio-cervico-mandibolari e postura: diagnosi e trattamento;
 - anatomia dell' a.t.m. (articolazione temporo-mandibolare);
 - cenni sulla t.e.n.s. (stimolatore elettrico transcutaneo dei nervi), elettromiografia e kinesiografia;
 - il paziente disfunzionale: approccio diagnostico e riabilitativo;
 - 5) chirurgia:
 - indicazioni e controindicazioni alla chirurgia del terzo molare;
 - le tecniche chirurgiche nei mini e grandi rialzi di seno;
 - 6) implantologia:
 - la riabilitazione implanto-protetica: la predicibilità di un impianto endosseo, i risvolti medico-legali;
 - gli insuccessi della terapia implantare: problematiche medico-legali;
 - 7) ortodontica:
 - la terapia ortodontica: strumenti e mezzi di diagnosi;
 - correlazioni tra malocclusione e disfunzioni cranio-cervico-mandibolari;
 - l'ortodonzia intercettiva come strumento di prevenzione e riabilitativo per le abitudini viziate.
- c) per i concorrenti in possesso di laurea in psicologia:
- 1) psicologia generale:
 - processi cognitivi: memoria, apprendimento, linguaggio e pensiero;
 - processi affettivi: principali teorie, classificazione e descrizioni di motivazioni ed emozioni;
 - i grandi temi della psicologia, cenni storici e principali correnti;
 - 2) metodologia e tecniche della ricerca psicologica:

- concetto di probabilità;
 - le distribuzioni campionarie ed il loro uso: statistica base (scale nominali, ordinali, ad intervalli, di rapporto. Moda, mediana, media, devianza, varianza, deviazione standard, codevianza, covarianza, correlazione e regressione lineare. Percentili, rango percentile, punti z, punti standard);
 - costruzione questionari;
- 3) psicologia dinamica, clinica e cognitiva:
- fondamenti di psicologia di personalità;
 - nosografia psicopatologica;
 - principali modelli di riferimento: cognitivismo e costruttivismo, approccio sistemico-relazionale, comportamentismo, psicoanalisi;
 - quadri sintomatologici e comportamenti devianti;
 - teorie fattoriali dell'intelligenza;
 - teorie dello sviluppo;
 - psicologia dell'emergenza e psicotraumatologia;
 - modelli mentali e processi inferenziali;
 - problem solving;
- 4) testistica e valutazione psicologica:
- valutazione mediante questionari di personalità e scale di atteggiamenti;
 - i test nella pratica clinica e nella selezione del personale;
 - assessment e psicodiagnosi;
 - teorie e tecniche del colloquio e dell'intervista;
 - progettazione e realizzazione di interventi;
- 5) psicologia sociale:
- i temi della psicologia sociale (interazione sociale, gli stereotipi, gli atteggiamenti, i pregiudizi, le rappresentazioni sociali, le teorie attribuzionali, fenomeni di influenza sociale e di identità);
 - il concetto di gruppo e le principali teorie;
 - empowerment e strategie d'intervento.

3. PROVA ORALE (art. 10 del bando)

La prova orale, della durata massima di quarantacinque minuti, consisterà sugli argomenti di cultura generale e militare previsti per la prima prova scritta, nonché su argomenti di cultura tecnico-professionale tratti dai programmi indicati per lo svolgimento della seconda prova scritta per le diverse categorie di laureati.

Intestazione dello studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

(art. 10, comma 2 del bando)

Cognome _____ nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____ n. _____,
 n. iscrizione al SSN _____,
 codice fiscale _____,
 documento d'identità:
 tipo _____, n. _____,
 rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della visita da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta:

NO SI (1) aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (2)

Note:

Il sottoscritto _____ dichiara di aver fornito tutti gli elementi informativi richiesti in merito ai dati di cui sopra, con particolare riferimento a ricoveri ospedalieri, consapevole delle sanzioni civili e penali previste nel caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il candidato

 (firma per esteso, nome e cognome leggibili)

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____, _____
 (luogo) (data) (timbro e firma)

NOTE:

- (1) barrare con una X la casella d'interesse;
- (2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE
(art. 11, comma 4 del bando)

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto/a all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

(località)

(data)

(firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA CUI SARANNO SOTTOPOSTI I CONCORRENTI
(articolo 13, comma 3)

ESERCIZI	PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	TIPO DI ESERCIZIO
Nuoto metri 25 (qualunque stile)	tempo massimo: 34 secondi e 99 centesimi	obbligatorio
Piegamenti sulle braccia	numero minimo: 10, da eseguire senza interruzioni nel tempo massimo di 2 minuti	
Addominali	numero minimo: 15, da eseguire, senza interruzioni nel tempo massimo di 2 minuti	uno a scelta
Corsa piana di metri 1000	tempo massimo: 4 minuti, 59 secondi e 99 centesimi	

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA:

- a) prova di nuoto metri 25: il concorrente, che avrà avuto cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione, dovrà indossare il costume da bagno, cuffia e occhialini da piscina (questi ultimi facoltativi). Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà iniziare la prova, con partenza e stile a scelta del medesimo e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisori di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneità alla prova), e percorrere la distanza di 25 metri entro il tempo massimo sopraindicato;
- b) piegamenti sulle braccia: il concorrente dovrà iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a 10 piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:
- sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
 - una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto e con il viso;
 - ripetere i piegamenti senza interruzioni.
- Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova;
- c) addominali: esecuzione di un numero maggiore o uguale a quello sopraindicato di flessioni del tronco entro il tempo limite massimo di 2 minuti, con le seguenti modalità di esecuzione:
- partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente;

- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi eseguiti correttamente dal concorrente, non conterà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova;

d) corsa piana metri 1000: esecuzione della corsa piana nel tempo massimo sopraindicato.

Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai concorrenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA.

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo nella prova di nuoto e nella prova di piegamenti sulle braccia e in una delle due prove facoltative (addominali e corsa piana metri 1000).

Se il concorrente non consegue l'idoneità nella prova di nuoto e/o nella prova di piegamenti sulle braccia, sarà giudicato inidoneo alle prove di efficienza fisica prescindendo dal risultato della prova facoltativa, che non dovrà quindi sostenere. Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

Se il concorrente risulta idoneo alle prove di nuoto e di piegamenti sulle braccia ma non in quella facoltativa sarà giudicato inidoneo alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO.

I concorrenti affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusano una indisposizione o che si infortunano durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito l'Ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervengono da parte di concorrenti che hanno portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati -mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi- per sostenere tali prove in un'altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione delle prove fisiche (estremi inclusi).

Ai concorrenti che risulteranno impossibilitati a effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presenteranno a sostenere le prove in tale data, la commissione attribuirà il giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.